Teramo. Contratto di fiume anche per il fiume Vomano Tutti i Sindaci del bacino idrografico venerdì a Pineto

A Pineto, Comune già individuato come coordinatore del confronto sulla mitigazione del rischio idraulico alla foce del Vomano, venerdì 21 novembre - ore 16 Villa Filiani - si riuniranno tutte le amministrazioni del bacino idrografico con l'obiettivo di istituire un "Contratto di fiume": protocollo giuridico per il risanamento ambientale dei corsi d'acqua.

Già utilizzato per il fiume Tordino - dove è stata costituita una cabina di regia e adottato un Piano d'azione - il Contratto di Fiume è uno strumento privilegiato in quanto consente di intervenire in maniera aggregata, superando le frammentazioni funzionali dei vari enti, ed è stato adottato dalla Regione Abruzzo che, quindi, privilegerà le richieste di finanziamento che provengono con questa modalità.

A promuovere questo primo confronto il sindaco di Pineto, **Robert Verrocchio** e il consigliere provinciale **Vincenzo Di Marco**, sindaco di Castellalto.

"Con l'incontro di venerdì getteremo il primo mattone per una nuova visione del fiume Vomano - dichiara il sindaco di Pineto Robert Verrocchio - Ringrazio la Provincia per aver accolto l'invito a Pineto, perché proprio il mio Comune, nel corso di questi anni, ha subito gravi danni dal Vomano, e siamo uno dei comuni più interessati ad una nuova gestione del fiume. Quello che inizia non sarà un processo né immediato né facile, ma abbiamo il dovere di iniziare a costruire una nuova concezione del fiume, che non deve più rappresentare un problema ma una risorsa".

"Il Vomano è un vero e proprio caso di studio per il vasto fenomeno erosivo che lo interessa e i numerosi problemi di dissesto idrogeologico ad esso connessi - spiega Vincenzo Di Marco - problemi che si riflettono sulle attività produttive, sulle aree agricole e sulle attività turistiche della costa. Dopo il modello messo a punto dalla Provincia, che in questi due anni ha lavorato a definire le modalità di azione del Contratto, possiamo senz'altro passare ad una fase operativa. Anche per il Vomano andrà condiviso un Piano d'azione da presentare a finanziamento alla Regione al più presto".

Teramo 18 novembre 2014